

COMUNICATO STAMPA
13 Febbraio 2012

TRASPORTI IN CALABRIA: UNITÀ DI AZIONE PER RILANCIARE IL SISTEMA E TUTELARE IL LAVORO

(Dichiarazione del Segretario Generale Annibale FIORENZA)

Il movimentismo intorno alle problematiche dei trasporti continua ad essere sterile e contraddittorio. Spiace registrare che sul fronte della politica come su quello sindacale riemerge l'eterno e spasmodico interesse a parlare di trasporti per fare politica, staccandosi, di fatto, da un impegno unitario che riteniamo indispensabile per poter rivendicare, proporre costruire e sostenere una concreta "Politica dei Trasporti".

Ciò non giova alla causa degli interessi generali delle nostre comunità né tantomeno aiuta a costruire quell'identità Calabria indispensabile alle possibili prospettive di crescita e d'integrazione nel Sistema Paese.

Se a ciò si aggiunge, il come e il perché, i servizi di trasporto in Calabria, hanno raggiunto livelli insopportabili in termini di quantità, qualità ed efficienza, viene spontaneo domandarsi: "È ancora pensabile mettere in campo azioni di mero protagonismo solitario ed a volte circoscritto a rivendicazioni di mera opportunità politica"?

Noi riteniamo che la nostra "questione trasporti" deriva dalla conclamata "crisi di un sistema regionale frammentato ed obsoleto", orfano di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, per nulla integrato nel sistema dei trasporti nazionali. Una problematica complessa che va affrontata a più livelli di competenza e come tale va sostenuta in maniera condivisa, sinergica ed unificante.

È in questa ottica che la *Fit Cisl Calabria*, nell'odierna audizione in "Commissione Trasporti Regionale", ha portato un contributo di idee mirate ad incalzare ed a sostenere, il Governo Regionale, chiamato ad accelerare le condivise azioni di pianificazione e di programmazione funzionale all'attesa riorganizzazione del sistema. Una riorganizzazione necessaria che anche i recenti provvedimenti legislativi, in tema di liberalizzazione dei servizi pubblici locali, impongono ed incentivano.

Questo sarà un percorso importante che ci vedrà, come *Fit Cisl*, impegnati nel contemplare e sostenere l'efficienza e l'integrazione dei servizi, la salvaguardia del lavoro e delle potenzialità occupazionali, il superamento della frammentarietà aziendale, l'incentivazione per l'aggregazione d'impresе che vorranno dotarsi di progetti innovativi ed in grado di garantire competitività, stabilità occupazionale, sostenibilità, efficacia ed efficienza dei servizi.

In questo scenario di riforme e di processi riorganizzativi, la *Fit Cisl*, si approccerà con la netta convinzione che "la questione dei trasporti in Calabria", è una "Vertenza" che deve essere "Patrimonio di un Impegno Comune".

Una priorità strutturale che deve essere affrontata e risolta in termini ragionevolmente brevi, in quanto indispensabile per riorganizzare ed ammodernare un comparto strategico per la crescita e lo sviluppo dell'intero territorio regionale e dei suoi sistemi produttivi.

È in questo contesto che respingiamo la replica politica degli annunci di un aeroporto per ogni provincia, di un porto accanto ad ogni lungomare di paese, di un treno e un bus che, alla stessa ora, procede nella stessa direzione, lasciando scoperti di collegamenti vaste aree del variegato territorio regionale.

In Calabria, oggi, non c'è bisogno di altri porti ed aeroporti ma, c'è bisogno di fare rete infrastrutturale con opere per l'ammodernamento e per il collegamento di quelle esistenti per poi poter sviluppare un'efficace integrazione modale dei servizi che vogliamo efficienti, sostenibili ed accessibili per tutte le comunità della Calabria.

La *Fit Cisl*, fortemente consapevole delle difficoltà organizzative che sta caratterizzando il sistema dei servizi ferroviari, il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, la marginalità ed il futuro degli aeroporti di Reggio e di Crotona, la crisi persistente nel porto di Gioia Tauro ed in Ferrovie della Calabria, ritiene più che mai opportuno

richiamare tutti al senso di responsabilità, a partire dalle OO.SS. confederali che, nel mentre a livello nazionale si muovono insieme per una forte mobilitazione unitaria, in Calabria c'è chi si prodiga a mettere in campo azioni solitarie, tendenti a banalizzare quelle unitarie.

Unitariamente abbiamo realizzato già la seconda edizione di "Raccolta Firme" a sostegno del ripristino dei treni nazionali e per la modernizzazione dei treni regionali. Serve una terza edizione monomandataria? Non credo.

La *Fit Cisl*, rammaricata, non si farà certo influenzare da questi estemporanei comportamenti e, forte della maturata cultura del confronto e della partecipazione unitaria del mondo del lavoro, resta ancorata ed impegnata a costruire unità con tutti quei soggetti che, nei fatti e nei comportamenti quotidiani, ritengono utile impegnarsi per costruire e condividere obiettivi, proposte e conseguenti azioni unitarie.

Con questa maturata convinzione, la *Fit Cisl Calabria* parteciperà alla riunione nazionale degli "Esecutivi Unitari di *Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti*" indetta a Roma, per il prossimo 17 Febbraio, facendosi portavoce delle istanze del comparto calabrese ormai pesantemente marginalizzato dalle scellerate scelte perpetuate dai Governi nazionali (in tema di portualità, logistica, servizi universali ferroviari e risorse per le Ferrovie della Calabria) e dalle Aziende nazionali (Gruppo FS, Anas, Alitalia ecc).

Le ragioni della Calabria, già parte integrante della vertenza nazionale, rafforzeranno le ragioni della mobilitazione di tutto il comparto che culminerà nel prossimo sciopero nazionale di Giovedì 1 Marzo.

Firmato: *Annibale Fiorenza*